

A bordo, viaggio nella storia per 5.700 Che successo per la Fabriano-Pergola

Tutte sold out le 19 corse del treno. L'obiettivo: farne altre 20 nel 2024, con lo stesso format

LA LINEA

FABRIANO Ben 5.700 appassionati sono già saliti sul treno storico lungo la linea Ancona-Fabriano-Pergola. Il treno è ripartito questa estate dopo i lavori alla tratta che si sono resi necessari, all'altezza di Monterosso di Sassoferrato, per via della tremenda alluvione del 2022 che ha spazzato via il binario. Poi dopo una serie di lavori che hanno permesso il potenziamento della tratta e la sistemazione dei passaggi a livello (in questi giorni è in corso un intervento ai due di Marischio), la Fabriano-Pergola ha iniziato a funzionare periodicamente.

Il bilancio

Da quando è stata fatta ripartire, sono state fatte 19 corse, l'ultima quella di ieri a termine di

una tre giorni che ha visto il treno funzionare a pieno ritmo, da venerdì a domenica. «Ci sono stati circa 300 utenti a corsa – dice Antonio Recchi, agenzia viaggi Criluma – e la prossima, che sarà la ventesima, è programmata per il 28 gennaio 2024». E' un salto indietro nel tempo lungo la Ferrovia Subappennina Italiana a bordo del treno d'epoca che consente di scoprire borghi medievali e musei, unendo il binomio turismo slow e bike che è stato molto apprezzato sia dai residenti che dai turisti. La formula ha riscosso un grande successo fin dal debutto, tutte le date sono andate sold out. Un modo per riscoprire il territorio e una risorsa per l'economica. Il tour prevede la visita al museo dei Bronzi do-

rati e alla miniera di Zolfo di Cabernardi, a Fonte Avellana e a Fabriano.

L'iniziativa è coordinata dall'agenzia viaggi Criluma, insieme a Regione e Fondazione Fs. «Vorremmo fare altre 20 corse nel 2024, con lo stesso format. Stiamo definendo il tutto con la Regione Marche» anticipa Antonio Recchi a confermare che l'intenzione è quella di proseguire e potenziare questa iniziativa turistica, magari permettendo agli utenti di conoscere un po' di più anche il comprensorio fabrianese. Tanti anche i curiosi, lungo la tratta, che hanno atteso il passaggio del treno diesel formato da locomotiva, quattro vetture d'epoca e quella per le bici. Il treno parte da Ancona, poi fa tappa a Fabriano per deviare

sulla linea secondaria per Pergola per 31 chilometri. Continua il percorso a Marischio, Melano e Bastia, poi arriva agli scavi di Sentinum a Sassoferrato e nella zona della miniera di zolfo di Cabernardi. Il termine, dopo Bellisio Solfare, è nella stazione di Pergola. Ricordiamo che il viaggio con il treno storico è accompagnato da storie e attività di animatori e guide. Nel tragitto, degustazione, sul treno e a pranzo in ristoranti locali, di eccellenze enogastronomiche del territorio. Da visitare anche il Museo della Vaporiera nella vecchia stazione di Fabriano.

Marco Antonini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I passeggeri scoprono
borghi medievali e
musei, unendo il binomio
turismo slow e bike**



La Fabriano-Pergola ha fatto il pieno di passeggeri



Peso: 44%